



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Diritto processuale penale
Livello e corso di studio	Laurea magistrale in Giurisprudenza
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/16
Anno di corso	5
Numero totale di crediti	14
Propedeuticità	Diritto penale
Docente	<p>Prof. Filippo Giunchedi Facoltà: Giurisprudenza Nickname: giunchedi.filippo Email: filippo.giunchedi@unicusano.it Orario di ricevimento: il Prof. Giunchedi nel periodo di lezione riceve il lunedì, ore 14-15. Per informazioni più precise – anche in relazione al ricevimento dei collaboratori di Cattedra – consultare gli Avvisi del Corso. Per il ricevimento in videoconferenza http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-giuridica</p>
Presentazione	Il corso di Diritto processuale penale ha ad oggetto lo studio del processo penale nei suoi profili statici e dinamici. Particolare attenzione viene prestata ai profili costituzionali e sovranazionali e alle relative pronunce.
Obiettivi formativi	Buona conoscenza dei principi e degli istituti del processo penale.
Prerequisiti	Conoscenza del Diritto penale e del Diritto pubblico in generale
Risultati di apprendimento attesi	<p>Più specificamente il Corso si propone di approfondire e di far apprendere i principi costituzionali e sovranazionali che governano il sistema penale, le modalità e i paradigmi di svolgimento del processo penale e le garanzie in capo all'imputato.</p> <p>Allo studente si richiede la capacità di effettuare una lettura critica degli istituti anche alla luce dei consolidati orientamenti giurisprudenziali nazionali e sovranazionali</p>
Organizzazione dell'insegnamento	<p>Il corso è sviluppato mediante lezioni frontali ed <i>e-learning</i>.</p> <p>Le lezioni frontali – fruibili anche a distanza mediante collegamento sia in diretta che in differita – affrontano specifici temi, anche alla luce delle novità giurisprudenziali, relative al programma.</p> <p>Parallelamente al Corso si terranno seminari finalizzati a focalizzare particolari istituti con l'intervento di studiosi ed esperti, nonché il c.d. Processo penale simulato, mediante il quale gli studenti saranno protagonisti, ripartendosi i diversi ruoli, di un processo penale.</p> <p>Inoltre verranno effettuate visite presso uffici giudiziari di merito (Tribunale e Corte di appello) e legittimità (Corte di cassazione), carceri e reparti specializzati delle forze di Polizia.</p> <p>Alla didattica tradizionale si affiancano lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>La didattica si avvale, inoltre, di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove il docente individua i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagisce con gli studenti iscritti (c.d. didattica interattiva).</p> <p>Il Corso, prevedendo 14 cfu, prevede un carico didattico pari 350 ore – che si consiglia di distribuire in almeno 17/18 settimane – così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 294 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime; - circa 56 ore di didattica interattiva.

<p>Contenuti del corso</p>	<p>Modulo 1 - Lineamenti introduttivi 1^a lezione: Profili costituzionali della giurisdizione penale 2^a lezione: Il giusto processo 3^a lezione: Modello processuale inquisitorio ed accusatorio Modulo 2 - I soggetti processuali 4^a e 5^a lezione: Il giudice 6^a lezione: Il pubblico ministero, l'imputato, la persona offesa e le parti eventuali. Il difensore Modulo 3 - Gli atti 7^a e 8^a lezione: Gli atti e le invalidità Modulo 4 - Le prove 9^a e 10^a lezione: Disposizioni generali 11^a lezione: I mezzi di prova e di ricerca della prova 12^a e 13^a lezione: Punti fermi sul procedimento probatorio Modulo 5 - I provvedimenti limitativi della libertà personale e della proprietà 14^a e 15^a lezione: Misure cautelari in generale 16^a lezione: Procedimento applicativo e vicende successive 17^a lezione: Le impugnazioni 18^a lezione: I sequestri Modulo 6 - Le indagini e l'udienza preliminare – I procedimenti speciali 19^a lezione: Le indagini preliminari in generale 20^a lezione: Dinamica delle indagini preliminari e atti di indagine 21^a e 22^a lezione: Attività di indagine del P.M. e della P.G. 23^a lezione: La chiusura delle indagini preliminari 24^a e 25^a lezione: L'udienza preliminare 26^a e 27^a lezione: I procedimenti speciali (giudizio abbreviato e applicazione della pena concordata e l'attivazione del giudizio direttissimo e immediato) 28^a lezione: Il procedimento per decreto e la sospensione del procedimento con messa alla prova Modulo 7 - Il giudizio 29^a, 30^a e 31^a lezione: Il giudizio ordinario Modulo 8 - Le impugnazioni 32^a e 33^a lezione: Disposizioni generali 34^a lezione: L'appello 35^a lezione: Il ricorso per cassazione 36^a e 37^a lezione: Il giudizio di rinvio 38^a lezione: La revisione e la riparazione all'errore giudiziario Modulo 9 - L'esecuzione 39^a lezione: Il procedimento di esecuzione e di sorveglianza Modulo 10 - La tutela sovranazionale 40^a e 41^a lezione: I rapporti tra processo interno e processo sovranazionale 42^a lezione: L'analisi delle singole fasi processuali</p>
<p>Materiali di studio</p>	<p>I) Programma completo (per gli studenti che devono conseguire da 9 a 14 CFU)</p> <p>Profili costituzionali e sovranazionali della giurisdizione penale – I soggetti processuali - Le diverse tipologie degli atti – I mezzi di prova e di ricerca della prova – Il procedimento probatorio – La tutela della libertà personale: le misure precautelari e le misure cautelari personali e reali – La riparazione all'ingiusta detenzione – Le indagini preliminari e l'udienza preliminare – I procedimenti speciali di stampo inquisitorio: giudizio abbreviato, applicazione della pena concordata e procedimento per decreto, la sospensione del processo con messa alla prova – I procedimenti speciali di stampo accusatorio: giudizio direttissimo e giudizio immediato – Il giudizio ordinario – Il giudizio avanti al tribunale in composizione monocratica. Modelli differenziato di accertamento: la giurisdizione minorile e di pace; il processo per accertare la responsabilità degli enti – Le impugnazioni – Il giudicato. Il procedimento di esecuzione e la giurisdizione di sorveglianza – I rapporti giurisdizionali con autorità straniere: il mandato di arresto europeo e l'estradizione, il mandato di ricerca della prova e le rogatorie; la cooperazione giudiziaria internazionale nell'esecuzione.</p> <p>II) Programma ridotto (per gli studenti che devono conseguire fino a 8 CFU)</p> <p>Le prove (I mezzi di prova e di ricerca della prova – Il procedimento probatorio - Il giudizio ordinario: citazione di testimoni, periti e consulenti tecnici – istruzione dibattimentale – nuove contestazioni - Il giudizio avanti al tribunale monocratico);</p> <p>Le impugnazioni (Disposizioni generali - Appello - Ricorso per cassazione - Revisione - Le impugnazioni delle misure cautelari: riesame, appello, ricorso per cassazione).</p> <p>Testi e materiali didattici:</p> <p>- Materiali didattici a cura del docente</p>

	<p>- Testi consigliati, oltre ai materiali didattici presenti in piattaforma:</p> <p>I) Programma completo</p> <p>Dominioni-Corso-Gaito-Spangher-Galantini-Filippi-Garuti-Mazza-Varraso-Vigoni, Procedura penale, Torino, Giappichelli, ultima edizione.</p> <p>Per lo studio della materia è indispensabile l'utilizzo di un codice di procedura penale e delle altre fonti aggiornati.</p> <p>II) Programma ridotto</p> <p>Dominioni-Corso-Gaito-Spangher-Galantini-Filippi-Garuti-Mazza-Varraso-Vigoni, Procedura penale, Torino, Giappichelli, ultima edizione, limitatamente ai seguenti capitoli V-VII, IX (solo i parr. 10, 10.1, 10.2, 10.3, 14, 14.1, 14.2, 14.3), XIII-XIV, XVIII-XXIII;</p> <p>Per lo studio della materia è indispensabile l'utilizzo di un codice di procedura penale e delle altre fonti aggiornati.</p>
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>L'esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio con il docente e i collaboratori di Cattedra tendente ad accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>La prova scritta prevede 3 domande a risposta chiusa e 3 domande aperte. Alle prime viene attribuito il valore di 2 punti per risposta corretta, alle domande a risposta aperta viene assegnato un punteggio massimo pari a 8 punti per risposta in base alla verifica del docente sui risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Più nello specifico, il raggiungimento da parte dello studente di una visione sistematica e trasversale dei temi affrontati e, in particolare, la capacità di cogliere gli aspetti dinamici che caratterizzano gli istituti nonché di ricondurre agli esempi pratici affrontati durante le lezioni sarà valutata con voti di eccellenza. La conoscenza prevalentemente mnemonica e nozionistica degli argomenti trattati che si traduca in un'esposizione non sostenuta da capacità di sintesi e di analisi dei temi trattati in prospettiva organica ed un linguaggio corretto, ma non sempre appropriato, porteranno ad una valutazione discreta. Lacune formative e/o linguaggio non appropriato, seppur in un contesto di conoscenze minime del programma d'esame, porteranno a valutazioni appena sufficienti. Lacune formative, linguaggio inappropriato, mancanza di orientamento del processo penale, saranno valutati negativamente.</p>
<p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<p>L'assegnazione della tesi di laurea potrà avvenire solo dopo che lo studente avrà sostenuto l'esame di profitto della materia con votazione e previo colloquio – eventualmente anche a mezzo della piattaforma didattica – con il docente, al fine di valutare le attitudini, quantomeno sufficienti, dello studente per sviluppare un tema di Diritto processuale penale.</p> <p>Lo studente al momento della richiesta di assegnazione della tesi dovrà indicare motivatamente almeno due argomenti su cui sviluppare la tesi tra quelli indicati dal docente negli Avvisi contenuti all'interno della piattaforma didattica della materia. Il docente assegnerà il titolo in relazione alla preferenza manifestata dallo studente, alla difficoltà del tema e ai tempi necessari per svilupparlo che, comunque, per il grado di profondità di ricerca richiesto, impegnerà lo studente per non meno di sei mesi effettivi di lavoro.</p>